



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**DISTRETTO
SOCIO SANITARIO
LT1**

www.distrettosociosanitariolt1.it

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL
BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI
nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità
e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",
Investimento 1.1 subinvestimento 1.1.4**

CIG A018EE7017

CUP G14H22000500001

CUI S80003450592202300003

INDICE

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO E DEFINIZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 2 - SEDE DELL'ATTIVITÀ	3
ART. 3 – IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO E FONDI DISPONIBILI	3
ART. 4 - DESTINATARI DEL SERVIZIO	4
ART. 5 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO	4
ART. 6 – PRESTAZIONI ED ORGANIZZAZIONE	5
ART. 7 - PERSONALE	7
ART. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	8
ART. 9 - CONTROLLI E VERIFICHE	8
ART. 11 - CLAUSOLA DI GRADIMENTO DEL PERSONALE	10
ART. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE.....	11
ART. 13 - SISTEMA INFORMATIVO, DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	11
ART. 14 - CARTA DEI SERVIZI.....	11
ART. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	11
ART. 16 - MODIFICHE AL CONTRATTO.....	12
ART. 17 - VIGILANZA	12
ART. 18 - PRODUZIONE DI BENI	12
ART. 19 - L. 190/2012 E D.P.R. N. 62/2013.....	12
ART. 20 – SANZIONI.....	12
ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 22 - RECESSO.....	14
ART. 23 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO.....	14
ART. 24 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	14
ART. 25 - ASSICURAZIONI.....	15
ART. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
ART. 27 - DISPOSIZIONI GENERALI	17
ART. 28 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	17

PREMESSO che:

- con il D.L. n. 59/2021, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) dei progetti di cui al PNRR – Missione 5 – componente 2;
- in data 15.02.2022, in coerenza con quanto previsto dal succitato Piano Operativo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – ha pubblicato l’Avviso pubblico 1/2022 “PNRR – Next Generation EU – Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili” per la presentazione di Proposte di Intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del predetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, con scadenza al 31 marzo 2022;
- l’Avviso ministeriale ha definito che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all’attuazione dei progetti stessi, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente;
- con Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, tra i quali per il Comune di Aprilia è menzionata la linea di attività a sostegno degli operatori sociali definita: **sub-investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali**;
- a seguito di valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale, del progetto presentato dal Comune di Aprilia, giusto prot. n. 103750 del 20.10.2022, si è pervenuti in data 7.12.2022, alla stipula dell’Accordo con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l’attuazione degli interventi di cui al progetto su richiamato, identificato con il CUP G14H22000500001;
- in data 13.06.2023 la Direzione Generale Lotta alla Povertà e Programmazione Sociale del Ministero del lavoro e Politiche Sociali ha approvato il Piano Operativo Analitico relativo alle attività di supervisione professionale, presentato dal Comune di Aprilia, il quale in data 15.06.2023, con nota prot. n. 65349, ha comunicato alla suddetta Direzione l’avvio delle attività;
- nelle more dell’approvazione del succitato Piano Operativo Analitico relativo alle attività di supervisione professionale, con Determinazione reg. gen. n. 230 del 08.03.2023, il Comune di Aprilia ha costituito il Catalogo dei soggetti accreditati alla realizzazione di attività di supervisione professionale, al fine di dotarsi di uno strumento preordinato a conoscere operatori idonei allo svolgimento di tali attività, da invitare alle procedure negoziate per l’affidamento delle stesse;
- la linea di attività relativa al **Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali (1.1.4)** ha come finalità il raggiungimento del LEPS “Supervisione del personale dei servizi sociali”, ossia realizzare équipe di supervisione professionale che garantiscano un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione

di strumenti volti al benessere degli operatori dei servizi sociali con ricaduta sullo stato di benessere delle istituzioni, dell'organizzazione e degli utenti.

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO E DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

La legge di Bilancio 2022, legge n. 234/2021 (art. 1 comma 170) ha definito livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale **la supervisione del personale dei servizi sociali** che pertanto è individuata tra i LEPS prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2021 (scheda LEPS 2.7.2). In linea con quanto stabilito nel Piano Nazionale, gli investimenti del PNRR finanziano interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione degli assistenti sociali.

Il servizio oggetto del presente capitolato riguarda, pertanto, la realizzazione di attività di supervisione professionale per la quale si intende "un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana.

La supervisione è, perciò, un sistema volto a creare uno spazio ed un tempo di sospensione in cui la riflessione viene guidata da un esperto ed è finalizzata a creare una distanza equilibrata dall'azione, per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento. La supervisione si connota come uno spazio per ri-pensare l'agire professionale che consente di operare una valutazione e un'auto-valutazione dell'operato del professionista. In tale processo vanno considerati anche gli elementi legati alle questioni amministrative e procedurali."

Per i necessari approfondimenti di carattere tecnico e metodologico, si consiglia la lettura del documento predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali" reperibile al seguente link: [LEPS Supervisione | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#).

ART. 2 - SEDE DELL'ATTIVITÀ

In virtù dell'Accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 in data 05.09.2022 tra il Comune di Aprilia, capofila del Distretto LT1 e il Comune di Anzio, capofila del Distretto RM6.6, il progetto ha ottenuto l'adesione di tutti i Comuni dell'ATS Associato e prevede la realizzazione dei gruppi di supervisione in almeno 4 località: Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Anzio, tenuto conto del numero e della tipologia delle équipe di supervisione da attivare e della disponibilità di locali idonei presso i Comuni ovvero resi disponibili dal soggetto affidatario.

L'organizzazione del servizio dovrà pertanto tenere conto degli elementi sopra indicati.

ART. 3 – IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO E FONDI DISPONIBILI

I fondi disponibili per la realizzazione del servizio in oggetto sono finanziati con la misura del PNRR M5C2 investimento 1.1.4. **Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali.**

Al fine di garantire la continuità agli interventi e il rafforzamento del LEPS **supervisione del personale dei servizi sociali**, è consentito l'utilizzo delle risorse assegnate al Distretto LT1 con il Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2022 e 2023, che in tal modo verranno "cumulate" a copertura di diverse quote parti del progetto/investimento in argomento, come indicato nella Circolare del MEF n. 33 del 31.12.2021.

Le somme complessive a disposizione dell'Amministrazione ammontano ad € 209.597,70 comprensivo di imposte e altri contributi di legge, finanziati totalmente con il fondo relativo al Sub - Investimento 1.1.4. PNRR, approvato con Decreto Direttoriale n. 98/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tenuto conto del monte ore complessivo delle attività di supervisione da erogare nel triennio, il costo posto a base d'asta è pari ad € 168.365,36, equivalente ad € 125,83/ora (comprendente il 7% per spese di gestione e di organizzazione delle attività), come meglio riportato nel quadro economico e nell'allegato tecnico di gara.

ART. 4 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Tenuto conto delle diverse tipologie di supervisione previste dal LEPS, come di seguito indicato, il servizio in oggetto ha quali destinatari diretti i seguenti professionisti presenti nei servizi sociali territoriali di competenza dell'Ambito associato, sia in gestione diretta che in gestione esternalizzata:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Ambito territoriale;
- Educatori professionali;
- Educatori professionali socio-pedagogici;
- Pedagogisti;
- Psicologi;
- Altri professionisti operanti presenti nei servizi sociali territoriali.

In base alla rilevazione svolta dall'ATS associato nel mese di giugno 2023 contestualmente all'analisi svolta per la redazione del Piano Operativo Analitico, gli operatori sociali direttamente coinvolti nei servizi sociali professionali del territorio sono complessivamente 132.

- ATS Distretto LT1 (Aprilia) n. operatori sociali censiti 76, di cui 36 Assistenti sociali;
- ATS Distretto RM6.6 (Anzio) n. operatori sociali censiti 56, di cui 20 Assistenti sociali.

Il numero di operatori sociali indicati, al netto delle variazioni dovute al normale turn-over dei servizi, costituisce il parametro di base per la stima dei destinatari del servizio e della conseguente conformazione dei gruppi di supervisione.

ART. 5 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Le ricerche sul tema della supervisione nel lavoro sociale evidenzia l'impatto positivo di tali attività sulla soddisfazione e la percezione di efficacia da parte dei professionisti, riducendo i fattori di stress, il burn out e il turn over nei servizi. La supervisione professionale, pertanto, è uno strumento essenziale per determinare la qualità del lavoro sociale e l'efficacia degli interventi destinati ai beneficiari che si rivolgono ai servizi.

In particolare gli obiettivi generali che la supervisione professionale si pone consistono nel:

- aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione (rafforzamento dell'identità professionale);
- sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per la risoluzione dei problemi (migliorare la qualità tecnica del servizio).

Il percorso di supervisione dovrà essere strutturato in modo tale da consentire l'elaborazione dei vissuti emotivi degli operatori sociali coinvolti a vario titolo nei servizi sociali per poter meglio esercitare le funzioni nei confronti delle persone beneficiarie delle azioni professionali e delle prestazioni erogate. Dovrà essere finalizzato, inoltre, all'analisi delle pratiche professionali che gli operatori mettono in atto, sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, dando spazio alla riflessione condivisa e alla valorizzazione delle esperienze di gruppo, per giungere alla risoluzione dei problemi emergenti. Dovrà inoltre essere favorita la ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi, per favorire l'instaurazione dei rapporti fiduciosi con le persone e un clima di collaborazione all'interno dell'organizzazione di lavoro.

Nel dettaglio, gli obiettivi specifici della supervisione individuati dal LEPS sono:

- rafforzare l'identità professionale individuale;
- elaborare i vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;

- ristrutturare gli strumenti relazionali e comunicativi;
- ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
- valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate;
- orientare l'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.

ART. 6 – PRESTAZIONI ED ORGANIZZAZIONE

La supervisione professionale, come livello essenziale delle prestazioni, si articola in:

- un obbligo per l'ente datore di lavoro di fornire, direttamente o per tramite dell'Ambito, la supervisione per l'assistente sociale che svolge le funzioni di servizio sociale professionale;
- un diritto-dovere di supervisione professionale per il professionista che svolge le funzioni di servizio sociale professionale di competenza dell'Ambito, sia in gestione diretta che in gestione esternalizzata.

Il progetto predisposto dall'ATS Associato Distretto LT1 e Distretto RM 6.6, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come integrato dal Piano Operativo Analitico 2023 e dalla relativa indagine sul fabbisogno di supervisione professionale dei servizi, prevede l'erogazione delle seguenti forme di supervisione professionale.

A.1 SUPERVISIONE MONO PROFESSIONALE DI GRUPPO DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Supervisione del gruppo delle e degli assistenti sociali, che consiste nella definizione dei gruppi mono professionali eterogenei; tale supervisione è svolta a cura di professionisti in possesso della qualifica di assistente sociale, che abbiano maturato comprovata esperienza nel lavoro sociale e nelle attività di supervisione della categoria di operatori sociali di appartenenza.

In particolare è previsto:

Nel Distretto LT1 (Aprilia):

Numero di gruppi di supervisione da realizzare: 4;

Numero di incontri/anno per ciascun gruppo: 7;

Numero di ore di supervisione anno: 21;

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza;

Area di lavoro/intervento specifico del gruppo: Adulti/Anziani/NonAutosufficienza/Minori e Famiglie;

Ruolo e posizione lavorativa dei partecipanti al gruppo: Coordinatori/Assistenti sociali;

Numero massimo di assistenti sociali nel gruppo: 15;

Numero totale di ore di supervisione nel triennio per la specifica tipologia: 252 ore;

Nel Distretto RM6.6 (Anzio):

Numero di gruppi di supervisione da realizzare: 2;

Numero di incontri/anno per ciascun gruppo: 7;

Numero di ore di supervisione anno: 21;

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza;

Area di lavoro/intervento specifico del gruppo: Anziani/NonAutosufficienza/Grave emarginazione adulta/Minori e Famiglie;

Ruolo e posizione lavorativa dei partecipanti al gruppo: Coordinatori/Assistenti sociali;

Numero massimo di assistenti sociali nel gruppo: 15;

Numero totale di ore di supervisione nel triennio per la specifica tipologia: 126 ore;

A.2 SUPERVISIONE PROFESSIONALE INDIVIDUALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

La supervisione individuale è intesa come uno spazio individuale offerto al professionista assistente sociale, parallelamente all'attività in gruppo, qualora si ravvisi la necessità di approfondire aspetti specifici o situazioni. Anche detta attività è da svolgersi a cura di professionisti in possesso della qualifica di assistente sociale che abbiano maturato comprovata esperienza nel lavoro sociale ed un'adeguata esperienza nella supervisione della categoria di operatori sociali di appartenenza.

In particolare è previsto:

Nel Distretto LT1 (Aprilia):

Numero orientativo di assistenti sociali operanti nei servizi: 36

Numero di incontri/anno: 4;

Numero di ore di supervisione anno: 4;

Modalità di svolgimento degli incontri: mista in presenza o online;

Numero totale di ore di supervisione nel triennio disponibili per la specifica tipologia: 476 ore;

Nel Distretto RM6.6 (Anzio):

Numero orientativo di assistenti sociali operanti nei servizi: 20

Numero di incontri/anno: 4;

Numero di ore di supervisione anno: 4;

Modalità di svolgimento degli incontri: mista in presenza o online;

Numero totale di ore di supervisione nel triennio disponibili per la specifica tipologia: 268 ore;

A.3 SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA DI ÉQUIPE MULTIPROFESSIONALE

La supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale è intesa come gruppo di lavoro che coinvolge figure professionali diverse (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, etc.). Per tale attività di supervisione potranno essere incaricati professionisti appartenenti ad una delle categorie professionali presenti nell'équipe, in possesso dei requisiti di adeguata formazione ed esperienza.

In particolare è previsto:

Nel Distretto LT1 (Aprilia):

Numero di gruppi di supervisione da realizzare: 6;

Numero di incontri/anno per ciascun gruppo: 2;

Numero di ore di supervisione anno: 6;

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza;

Area di lavoro/intervento specifico del gruppo: Adulti/Anziani/NonAutosufficienza/Minori e Famiglie;

Ruolo e posizione lavorativa dei partecipanti al gruppo: Assistenti sociali, Psicologi, Educatori Professionali, personale amministrativo, ecc.;

Numero massimo di operatori nel gruppo: 15;

Numero totale di ore di supervisione nel triennio per la specifica tipologia: 108 ore.

Nel Distretto RM6.6 (Anzio):

Numero di gruppi di supervisione da realizzare: 6;

Numero di incontri/anno per ciascun gruppo: 2;

Numero di ore di supervisione anno: 6;

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza;

Area di lavoro/intervento specifico del gruppo: Adulti/Anziani/NonAutosufficienza/Minori e Famiglie;

Ruolo e posizione lavorativa dei partecipanti al gruppo: Assistenti sociali, Psicologi, Educatori Professionali, personale amministrativo, ecc.;

Numero massimo di operatori nel gruppo: 15;

Numero totale di ore di supervisione nel triennio per la specifica tipologia: 108 ore.

Indicazioni di metodo riguardo l'organizzazione e gestione dei gruppi di supervisione.

Per agevolare l'organizzazione e la gestione degli incontri di supervisione e soprattutto rendere efficace il ciclo degli stessi, si consiglia l'utilizzo di alcuni strumenti, che consentiranno il monitoraggio del percorso e costituiranno dati utili per il processo di valutazione.

La Scheda LEPS Supervisione prevede che il supervisore presenti una proposta progettuale all'inizio del percorso e una relazione finale, va inoltre prevista la firma di un protocollo di riservatezza. Tale documentazione andrebbe supportata da informazioni che comprovino il percorso effettuato. Si raccomanda l'utilizzo (a cura del supervisore) di un registro presenze per ogni incontro, corredato da una breve introduzione sul numero dell'incontro, i temi trattati, la modalità di fruizione, organizzazione in area di lavoro/target particolari e chiusura dell'incontro con una particolare attenzione alle criticità emerse e agli obiettivi di lavoro per l'incontro successivo.

Nel caso in cui si tratta di supervisione d'équipe sarà importante annotare la qualifica dei vari professionisti partecipanti e il servizio di afferenza.

Inoltre, a ciascun supervisore e a ciascun partecipante, si consiglia l'utilizzo del "diario di bordo", considerato strumento utile a sviluppare capacità riflessive, focalizzare gli aspetti positivi e non di un percorso, i vissuti, le emozioni e le sensazioni durante lo svolgimento del percorso di supervisione. È considerato uno strumento propedeutico alle sessioni di supervisione. Le riflessioni annotate costituiranno un punto di partenza per attivare lo scambio e il confronto.

ART. 7 - PERSONALE

La conduzione di un gruppo di supervisione richiede che il supervisore debba essere in possesso di specifiche caratteristiche, quali adeguata formazione, adeguate competenze relazionali e specifiche esperienze di gestione e conduzione di gruppi.

Per la supervisione di assistenti sociali, il supervisore deve aver approfondito e conoscere i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e del servizio sociale. In ogni caso il supervisore deve essere in possesso di una comprovata formazione ed esperienza nella materia.

Nel caso della supervisione organizzativa multiprofessionale, gli approfondimenti teorici, metodologici ed etico-deontologici dovranno riguardare il lavoro d'équipe nell'ambito del lavoro sociale. Nella scelta del supervisore è necessario considerare anche la competenza sulla tematica/ambito di intervento specifici nel caso, ad esempio, di gruppi organizzati per aree tematiche o per target.

Pertanto il supervisore ha l'obbligo di curare il proprio aggiornamento formativo e le proprie competenze in materia di supervisione.

In questo quadro, nell'ambito del presente affidamento il supervisore verrà valutato in base alle seguenti caratteristiche, dallo stesso dichiarate e documentate mediante presentazione di curriculum professionale:

1. essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione e, laddove previsto, essere regolarmente iscritto al relativo Ordine ed essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal DPR 137/2012, nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna;
2. essere esterno all'organizzazione o gruppi di lavoro professionale dei supervisionati;
3. appartenere alla stessa professione del gruppo di supervisionati (per la supervisione mono professionale, sia essa degli assistenti sociali o di altri professionisti del sociale);
4. appartenere ad una delle professioni del gruppo di supervisionati (per la supervisione delle équipe multiprofessionali);
5. esercitare la professione da almeno 5 anni;
6. possedere una comprovata formazione ed esperienza nella materia oggetto del capitolato, in particolare: titoli/attestati relativi a corsi di formazione nell'ambito della supervisione professionale, esperienze maturate come supervisore di gruppi, esperienze maturate come

formatore in docenze universitarie e/o relatore in convegni sul tema dei servizi sociali, esperienze maturate come supervisore di percorsi di tirocinio.

Prospetto indicativo del personale richiesto per i gruppi di supervisione (n. complessivo di ore di supervisione pari a 1338):

<i>Tipo di supervisione</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>N° gruppi di supervisione</i>	<i>Ore complessive di supervisione nel triennio</i>
Supervisione di gruppo mono professionale	Assistente Sociale	6	378 ore
Supervisione professionale individuale	Assistente Sociale	Interventi individuali	744 ore
Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale	Assistente Sociale o Psicologo o Educatore Professionale	12	216 ore

ART. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività di supervisione devono essere rese presso i singoli comuni dell'ATS associato, nello specifico presso i Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori ed Anzio secondo le modalità di presenza e un calendario concordato con i referenti comunali.

ART. 9 - CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune di Aprilia, quale Comune capofila dell'Ambito associato, esplica, tramite l'Ufficio di Piano, il ruolo di direzione del servizio, effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi preposti, all'efficienza ed al rispetto degli impegni indicati nel presente capitolato.

L'operatore economico ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nelle linee attuative del progetto approvato in sede di gara.

Trimestralmente l'aggiudicatario farà pervenire all'Ufficio di Piano una relazione scritta sullo svolgimento del servizio, in cui viene specificato:

- le attività realizzate, debitamente documentate;
- le eventuali problematiche emerse;
- il monitoraggio delle attività.

L'operatore economico si adegua al sistema informativo dei servizi sociali presente a livello distrettuale, proponendo eventuali integrazioni utili per il rilevamento dei dati.

I dati dovranno essere rilevati e comunicati dall'incaricato del servizio al responsabile dell'Ufficio di Piano.

L'operatore economico si impegna a collaborare con la stazione appaltante nel monitoraggio delle attività, fornendo ove previsto i dati necessari alla rendicontazione e controllo dei Traguardi e Obiettivi previsti dal sistema informativo del MEF RGS REGIS, relativo ai progetti del PNRR.

ART. 10 - ONERI DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MATERIA DI RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR E DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

L'operatore economico affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi specifici derivanti dal PNRR come di seguito esposto:

1.1 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH).

L'Affidatario, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente incarico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non

arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al presente Capitolato.

1.2 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità.

L'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 commi 2, 3 e 3 bis del D.L. 77/2021 in base al numero dei dipendenti presenti in organico. Nel caso di violazioni agli obblighi di cui ai commi 3 e 3-bis, dell'art. 47, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, come disposto dal comma 6 del suddetto articolo, verranno applicate le penali all'operatore economico affidatario previste nelle Linee guida ministeriali del DPCM 7 dicembre 2021;

1.3 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile.

L'Affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

1.4 Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.

L'Affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati all'intervento con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente che potrà essere oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante.

Fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'aggiudicatario di quanto stabilito nel presente articolo relativamente agli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e assicurativi rimane inteso che la stazione appaltante è del tutto estranea alle eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicatario stessa e i singoli dipendenti/soci lavoratori nel corso del rapporto di lavoro.

Resta inteso che i rapporti tra l'operatore economico e il suo personale in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori. La Stazione appaltante ne rimane pertanto totalmente estranea.

L'operatore economico è tenuto a:

- impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative. È tenuta inoltre a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto, nonché all'accantonamento per T.F.R. L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione;
- osservare ed applicare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori;
- fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta della Stazione Appaltante, con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi il contratto si risolverà di diritto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa aggiudicatario;
- assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti della stazione appaltante e di terzi nei

- casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
 - garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative all'oggetto dell'appalto;
 - assicurare la continuità delle attività proprie del presente appalto con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in essere;
 - fornire ai propri operatori gli strumenti occorrenti per la realizzazione delle attività e delle prestazioni richieste nel presente capitolato;
 - predisporre un apposito fascicolo nominativo, per ciascun operatore del Servizio, contenente la seguente documentazione:
 - a) certificato di identità;
 - b) fotocopia autentica del titolo di studio ove richiesto;
 - c) qualifica e profilo professionale;
 - d) certificato di sana costituzione, anche ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 81/2008;
 - e) *curriculum* professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e gli eventuali corsi di aggiornamento;
 - f) documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;
 - g) copia del certificato di iscrizione all'albo, ove richiesto.
 - h) ogni dichiarazione resa e sottoscritta in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi e anticorruzione.

Il personale inviato dall'operatore economico dovrà essere in numero e con le caratteristiche tecniche non inferiore a quello richiesto nel presente capitolato, pena la risoluzione del Contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento ed in seguito ad un primo formale richiamo l'immediata sostituzione degli operatori che non risultassero adeguati.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a garantire il regolare funzionamento del servizio, prevedendo che l'organico venga mantenuto stabile nell'anno, in tal senso applicando l'istituto delle supplenze per assenza del personale titolare.

L'operatore economico nell'esecuzione dell'appalto dovrà impiegare il personale necessario alla gestione (quello previsto da capitolato ed eventuale ulteriore personale offerto con il progetto di gestione) rispettando gli indirizzi e le ulteriori modalità organizzative (orari, giorni, procedure, ecc.), stabilite dalla stazione appaltante. Il personale è tenuto inoltre a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati sensibili.

L'operatore economico si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, in tema di pari opportunità, generazionali e di genere nonché di inclusione lavorativa delle persone disabili.

ART. 11 - CLAUSOLA DI GRADIMENTO DEL PERSONALE

Il processo di selezione del personale ed ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'operatore economico aggiudicatario. Nell'espletamento del servizio deve essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste nel presente capitolato, il segreto professionale, i programmi e gli indirizzi del servizio, i tempi stabiliti.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, l'operatore economico deve inviare alla stazione appaltante l'elenco del personale operante specificando la relativa qualifica e il titolo di studio.

Dato atto che sono compito e responsabilità dell'operatore economico, la selezione e la gestione del personale impiegato nel servizio oltre che il rispetto dei requisiti soggettivi richiesti per ogni singolo servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva di verificare i requisiti professionali del personale scelto e di esprimere in merito il proprio gradimento.

L'espressione di tale parere di gradimento, in ordine alle caratteristiche professionali del personale impiegato nell'erogazione dei servizi, costituisce una garanzia preventiva di buona gestione del servizio sia per l'Amministrazione Comunale, sia per gli utenti del servizio.

Fermo restando il consenso della Amministrazione titolare del Contratto, all'avviamento al servizio del personale, questa si riserva, comunque, di segnalare eventuali inadeguatezze dello stesso personale in rapporto alle funzioni assegnate.

Nel caso in cui l'operatore economico non riesca ad ovviare a tali inadeguatezze, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere alla controparte la sostituzione del personale entro un termine concordato; l'inosservanza del termine costituisce grave inadempimento contrattuale.

ART. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE

Le attività di supervisione professionale è svolta dalla data di avvio del servizio e conclusa entro il 31.03.2026.

ART. 13 - SISTEMA INFORMATIVO, DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'operatore economico affidatario riconosce al Comune di Aprilia o suo Referente ampie facoltà di controllo in merito al rispetto del contratto e sull'esecuzione dei servizi.

Il referente del progetto, individuato dall'Ufficio di Piano, provvederà al monitoraggio ed alla verifica *in itinere* delle attività espletate per l'individuazione di eventuali criticità ed il miglioramento continuo delle prestazioni. L'operatore economico dovrà, pertanto, inviare trimestralmente al Referente progettuale dettagliata relazione sugli interventi effettuati, da cui si evincano eventuali criticità e proposte migliorative, come indicato all'art. 9.

L'operatore economico ha l'obbligo, inoltre, di recepire il sistema informativo, di monitoraggio e valutazione adottato dalla Stazione Appaltante che verrà comunicato formalmente dalla stessa.

L'operatore economico si impegna a collaborare con la stazione appaltante nel monitoraggio delle attività, fornendo ove previsto i dati necessari alla rendicontazione e controllo dei Traguardi e Obiettivi previsti dal sistema informativo del MEF RGS REGIS, relativo ai progetti del PNRR.

ART. 14 - CARTA DEI SERVIZI

L'operatore economico è tenuto, come da normativa vigente, a presentare in sede di stipula del contratto la carta dei servizi come previsto dalla normativa vigente.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre ad osservare tutte le norme contenute nel presente capitolato, l'operatore economico deve rispettare e far rispettare le disposizioni di leggi e regolamenti vigenti aventi comunque attinenza con i servizi oggetto dell'appalto, compresi quelli eventualmente emessi successivamente alla stipula del contratto.

L'operatore economico resterà vincolato all'assunzione del Servizio in oggetto, alla data fissata dall'Amministrazione Comunale, anche nelle more del perfezionamento degli atti relativi all'appalto. L'operatore economico dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto, su invito dell'Amministrazione Comunale alla data stabilita dalla Stazione Appaltante, versando la cauzione definitiva stabilita.

In caso di rifiuto alla stipulazione del contratto entro 30 giorni dall'invito alla stipulazione, l'operatore economico decade dall'aggiudicazione dell'appalto, fatti salvi, comunque, ogni diritto e azione della stazione appaltante, ivi compreso il risarcimento dei danni causati e le ulteriori spese che la stazione

appaltante dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Tutte le spese, anche se non richiamate nel presente capitolato, compresi gli oneri fiscali conseguenti alla stipulazione del contratto, sono a carico della impresa aggiudicataria senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

ART. 16 - MODIFICHE AL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rimodulare il monte ore settimanale degli Operatori in base esigenze di miglioramento delle prestazioni erogate.

La stazione appaltante avrà la facoltà di ridurre o aumentare il numero delle ore del servizio appaltato, fino ad un massimo del 20% rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, dandone comunicazione scritta all'operatore economico e senza che la stessa possa avanzare pretese di sorta di indennizzo o risarcimento per l'attività svolta in meno o in più per la quale il pagamento del corrispettivo rimarrà vincolato alle ore di servizio effettivamente prestate. In tali casi il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale modifica a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione.

Per le richieste di aumento di ore del servizio dovrà essere assunto apposito atto di impegno della spesa relativa.

Nel caso di mancata effettuazione di ore di lavoro per cause dipendenti dall'operatore economico fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al presente capitolato qualora il fatto abbia prodotto l'interruzione del servizio o un danno all'utenza, verrà corrisposto un pagamento limitato alle ore di servizio effettivamente svolte.

Se le diminuzioni superano il 20% del monte ore potranno concordarsi nuove condizioni di equilibrio economico della gestione o la risoluzione del contratto.

All'operatore economico per alcune specificità e/o interventi è consentita l'eventuale possibilità di studiare, di volta in volta, forme di affiancamento del servizio appaltato con coinvolgimento di Associazioni di Volontariato a sostegno di singole attività in aggiunta a quelle svolte dall'aggiudicataria.

L'operatore economico è tenuto ad effettuare prestazioni straordinarie specifiche inerenti al servizio appaltato su semplice richiesta scritta del Comune di Aprilia, subordinatamente a preventivo sottoscritto dall'impresa aggiudicataria circa l'onere aggiuntivo ed assunzione di specifico impegno di spesa integrativo da parte della stazione appaltante.

ART. 17 - VIGILANZA

La stazione appaltante si riserva di procedere al controllo sulla corretta esecuzione del contratto oggetto di affidamento quando lo riterrà opportuno senza preavviso.

ART. 18 - PRODUZIONE DI BENI

Tutto ciò che viene prodotto e acquisito dalla impresa aggiudicataria durante lo svolgimento del servizio, rimarrà proprietà del Comune di Aprilia in qualità di Ente appaltante, che agisce per nome e per conto dei Comuni aderenti al Distretto.

ART. 19 - L. 190/2012 E D.P.R. N. 62/2013

L'operatore economico si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di comportamento vigenti nei Comuni del Distretto presso cui viene svolta l'attività lavorativa.

ART. 20 – SANZIONI

A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali dell'affidatario, la stazione appaltante applicherà, qualora si verificano inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanza nello svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, nel progetto presentato in sede di gara, nelle disposizioni impartite dall'Ufficio di Piano, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 126 del Codice dei Contratti pubblici, alle condizioni e con le modalità di seguito descritte.

Della proposta di applicazione delle penali viene data comunicazione all'operatore economico affidatario il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il RUP, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva. La penale può non essere applicata qualora l'ente affidatario dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 126 del Codice dei Contratti pubblici, raggiunga il 20% (venti per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, salve le altre specifiche ipotesi di risoluzione previste nel presente capitolato speciale e nel Contratto, è in facoltà di risolvere il Contratto oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in danno del Contratto, incamerando la garanzia definitiva, nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) violazione dei patti e delle condizioni contrattuali che comportino l'interruzione per più di dieci (10) giorni dei servizi aggiudicati;
- b) accertata negligenza nell'esecuzione delle prestazioni di gravità tale da rendere impossibile la prosecuzione del rapporto ovvero la cessione a qualsiasi titolo del contratto e/o dei servizi affidati, anche se derivanti da cessione di ramo d'azienda o subappalto non autorizzato;
- c) gravi e ripetute irregolarità o mancanze in materia di sicurezza sul lavoro da parte dell'impresa affidataria;
- d) cessazione dell'attività ovvero dichiarazione di fallimento o di concordato preventivo del concorrente e/o di una delle imprese raggruppate;
- e) abbandono del servizio;
- f) ogni qualvolta nei confronti dell'impresa aggiudicataria o dei componenti la compagine sociale della stessa, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., e 353-bis c.p.;
- g) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- h) violazione delle disposizioni in materia di formazione del personale, di cui al presente Capitolato;
- i) applicazione di penali di importo complessivo superiore al 20% del valore del Contratto;
- j) nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'ente aggiudicatario la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (c.d. "pantouflage/revolving doors": non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a dipendenti cessati del Comune di Aprilia che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa

Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

La risoluzione opererà di diritto dalla data di notifica della volontà dell'Amministrazione di valersi della clausola risolutiva e deve essere preceduta, nelle ipotesi previste alle lettere a) e d), dalla contestazione degli addebiti all'appaltatore, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

Si procederà alla risoluzione del contratto quando la stazione appaltante e l'appaltatore, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente.

L'avvio e la conclusione del procedimento sono comunicati all'aggiudicatario tramite PEC.

In caso di risoluzione del contratto per fatto addebitale all'impresa affidataria, a quest'ultima spetterà solo il pagamento delle prestazioni già eseguite e nessun tipo di indennizzo. Resta salvo il diritto dell'ente concedente appaltante ad affidare il servizio a soggetti terzi addebitandone i costi all'impresa affidataria, nonché ad agire in giudizio per ottenere il risarcimento dei danni che possano essere derivati all'ente concedente appaltante e a terzi in dipendenza dell'inadempimento. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 22 - RECESSO

L'Ente affidante si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle ipotesi di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

In caso di recesso unilaterale dell'ente affidante, l'impresa affidataria avrà diritto solo al corrispettivo per il servizio svolto sino alla data in cui il recesso avrà luogo, senza che, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, l'Amministrazione darà motivato preavviso all'Appaltatore almeno 30 giorni prima, con lettera raccomandata A/R o mediante PEC.

In caso di recesso unilaterale da parte dell'appaltatore, lo stesso sarà obbligato a risarcire il danno, che sarà individuato e quantificato anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento.

ART. 23 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO

In relazione alla natura dell'appalto e all'utenza non è ammesso il subappalto. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

ART. 24 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'operatore economico dovrà emettere mensilmente fattura accompagnata da una relazione delle attività svolte e dai fogli firma degli operatori impegnati nel Servizio. I fogli firma dovranno essere presentati in modalità elettronica su formato excel e pdf sottoscritto digitalmente dal referente del personale individuato dall'operatore economico affidatario.

Le fatture dovranno indicare il CIG, il CUP ed il codice univoco JU1WXT.

L'oggetto della fattura dovrà indicare, con riguardo alle attività di supervisione di tipo A1, A2 e A3: **PNRR SUBINVESTIMENTO 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn-out tra gli operatori sociali - CIG A018EE7017 - CUP G14H22000500001.**

Le fatture dovranno indicare le ore effettivamente svolte dagli operatori nelle azioni previste. L'operatore economico, entro il 10 (dieci) di ogni mese, redigerà un prospetto di rendicontazione mensile con indicazione dettagliata delle singole prestazioni svolte e delle ore impiegate. Sulla base del prospetto di rendicontazione l'aggiudicatario dovrà emettere le relative fatture (le quali dovranno essere emesse tra il 10 e il 15 di ogni mese) che dovranno analiticamente dettagliare tutte le singole

prestazioni rese e riportare il codice CIG della presente procedura di gara. L'importo delle fatture dovrà corrispondere al prodotto tra le ore di servizio effettivamente svolte e il costo medio orario offerto in sede di gara. Il Comune, previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione del D.U.R.C provvederà ad emettere regolare determina di liquidazione entro 15 giorni dalla data di ricezione della/e fattura/e.

Sono previste anticipazioni ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

In relazione all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n. 136, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto stabilito nel comma 5 di tale legge, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, dovranno essere registrati su tali conti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Eventuali ritardi nel pagamento, dovuti a fatti imputabili all'appaltatore o ad impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile al Comune di Aprilia, non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore dell'impresa aggiudicataria e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione del contratto.

Il prezzo complessivo del contratto si intende fisso ed invariabile e non potrà subire variazioni per tutta la durata del contratto, eccezion fatta per le penalità ed eventuali inadempimenti dell'aggiudicatario, che potranno diminuirlo in proporzione o, a partire dal secondo anno di contratto, in base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.).

ART. 25 - ASSICURAZIONI

L'operatore economico si assume ogni responsabilità sia civile sia penale per l'espletamento di quanto richiesto dal presente Capitolato. L'impresa si impegna a consegnare alla stazione appaltante una polizza RCT/RCO stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione, nella quale venga indicato che la S.A. deve essere considerata "terza" a tutti gli effetti.

L'Assicurazione dovrà essere prestata, sino alla concorrenza di massimali non inferiori a euro 2.000.000,00 (due milioni/00) per sinistro, e per anno assicurativo.

La stazione appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a euro 2.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro, e per anno assicurativo.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto.

L'operatore economico si impegna a presentare alla stazione appaltante, ad ogni scadenza annuale delle polizze, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti. Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla stazione appaltante entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del Contratto. La mancata presentazione delle polizze comporta l'impossibilità di procedere alla stipula del Contratto e la conseguenziale revoca dell'aggiudicazione.

L'operatore economico si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati alla stazione appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

Tutte le polizze assicurative di cui sopra dovranno recare espressa dicitura per la quale la compagnia assicurativa si impegna ad informare tempestivamente (e comunque entro e non oltre trenta giorni) l'Amministrazione in caso di sospensione della garanzia per mancato pagamento del premio o disdetta del contratto.

ART. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Aprilia, con sede in Piazza Roma n. 1.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dal Comune di Aprilia, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto delle normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

I dati verranno trattati dal personale interno al Comune, Ufficio di Segreteria Generale e gli altri Uffici che svolgono attività contrattuale, ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche sia informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Ente e non saranno in altro modo divulgati.

I dati verranno conservati per il tempo di vigenza contrattuale e fino all'espletamento, se dovuto, del collaudo o della verifica tecnica, comunque non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali i dati personali vengono trattati. In caso di controversie fino al passaggio in giudicato della pronuncia giudiziale.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto al Comune di Aprilia ai seguente segreteria generale@comune.aprilia.it ovvero al Responsabile della Protezione dei dati ai recapiti sopra indicati utilizzando il modello pubblicato al seguente link: <https://www.comune.aprilia.it/amm-trasparente/diritti-degli-interessati/>.

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal contratto, il soggetto appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679, sarà autorizzato al trattamento dei dati personali di titolarità del Comune. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/banche dati indispensabili per erogare il servizio oggetto del contratto che saranno messi a disposizione del Responsabile mediante trasmissione/caricamento su *server* condivisi (anche in *cloud*) da parte del Titolare, oppure saranno raccolti direttamente dal Responsabile presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa.

Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo, su indicazione del Titolare del trattamento, sarà tenuto a restituire allo stesso i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che

presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali edelle informazioni di titolarità del Titolare.

Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il contratto si intenderà risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare. Nello svolgimento dell'incarico, con riferimento ai e nell'ambito dei trattamenti che saranno effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679.

ART. 27 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per ogni disposizione non indicata nel presente capitolato, che costituisce *lex specialis*, si rimanda alle leggi vigenti e alla lettera di invito.

ART. 28 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dott. Gianluca Falascina, istruttore amministrativo assegnato all'Ufficio di Piano – Servizi Sociali.

La Dirigente del III Settore
dott.ssa Teresa Marino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.